

25 gennaio 2009



QUATTRO CAMOSCI NEI PRIMI 200 ALLA MARCIALONGA 70 KM

Sulle neve trentine delle Valli di Fiemme e Fassa, si è disputata la 36.a Edizione della Marcialonga, la regina delle granfondo italiane sulla distanza di 70 km e di 45 km. La tecnica utilizzata è stata quella "classica".

Oltre 5500 gli iscritti, di cui oltre la metà atleti stranieri. Già a metà del mese di dicembre scorso le iscrizioni avevano raggiunto la quota massima. Una gara con un perfetto innevamento, grazie alle continue e copiose nevicate, ultima quella di ieri con circa 20 cm di neve fresca che ha permesso avere una pista ottimamente preparata. A salire sul

podio più alto è stato il rappresentante della Svezia Jerry Ahrlin che ha coperto la distanza in 2 ore 56'52". Per lo svedese si tratta di un ritorno alla vittoria, avendo già vinto l'edizione del 2007. Al secondo posto il norvegese Jorgen Aukland (tempo 2.57'01") già vincitore delle edizioni 2004 e 2006 e secondo anche lo scorso anno. Al terzo posto un altro svedese, Daniel Tynell in 2.57'06". Il primo degli italiani è stato Marco Cattaneo (tempo 2.57'38") delle Fiamme Gialle di Moena, già terzo nell'edizione del 2007. Quinto Thomas Freimuth (Germania) in 2.57'38".

Molte bene per **Innocente Sormani** 112° (3.27'48") che mantiene il piazzamento della scorsa edizione, ma impiegando circa 15' in meno. Grande soddisfazione per **Luigi Mauri** e **Davide Maffei**s, alla loro seconda esperienza, che si classificano rispettivamente 149° (tempo 3.32'18") e 163° (tempo 3'33'18"). Lo scorso anno si erano classificati 308 e 304, e quest'anno oltre a migliorare in modo consistente la loro classifica, hanno fatto segnare tempi inferiori di bel oltre 30'.

Nella top 200 (che ricordiamo hanno l'onore di partire davanti a tutti, con i posti assegnati) entra neanche **Stefano Cordoni**, 192° in 3.35'40". Un rientro gradito per Stefano nella top 200.

Il gruppo dei Camosci in gara prosegue con **Giuseppe Frigerio** 232° posto (3.39'12") che migliora di sette posizioni la classifica del 2008. Un ritorno alle competizioni per **Marco Ranaldi**, assente dalle gare da alcuni anni, che si piazza al 390° in 3.50'25". Alla prima esperienza **Damiano Formenti**, che chiude i 70 km al 579° in 4.01'55.

A completare il piazzamento dei Camosci in gara: **Maurizio Riboni** 941° (4.19'16"), **Luciano Pizzutto** 1380° (4.38'54") e **Silvio Piazza** 4109° (6.52'49").



Foto di repertorio

LAURA COLNAGHI CALISSONI SECONDA NELLA MARCIALONGA "LIGHT" DI 45 KM

Ma la sorpresa più grossa è venuta nel settore femminile, dove Laura Colnaghi Calissoni ha confermato di essere tra le più forti fondiste, giungendo seconda nella Marcialonga "Light" sulla distanza dei 45 km.

Laura Colnaghi Calissoni ha coperto la distanza dei 45 km con tempo di 2.34'40", preceduta solamente dalla russa Evgenia Bitchugova. Al terzo posto la friulana Ester Valle (SC Aldo Moro) in 2.47'20".

L'atleta dei Camosci, che risiede ad Aicurzio, ha optato per la distanza "più breve" per non caricarsi troppo in vista dei prossimi mondiali master, e la scelta si è dimostrata vincente. Grande soddisfazione anche per Laura, reduce da un inizio di stagione un po' sofferto per una leggera bronchite che l'ha tenuta lontana dai campi di sci per alcuni giorni.

Laura è stata preceduta solamente dalla forte russa Bitchugova, e non ha potuto confermare il primo posto della passata edizione, ma nelle tre edizioni fin qui disputate ha collezionato un primo, un secondo (quest'anno) ed un terzo posto, che arricchisce così il suo già ricco palmares. Peccato che un errore dell'organizzazione ha bloccato lei e la terza classificata a Predazzo (dove era posto l'arrivo della 45 km) per due ore, non permettendo alle atlete di salire sul podio per ricevere le "Corone d'alloro". Bene anche Emilia Sada, alla sua prima esperienza nella Marcialonga light, che ha chiuso la prova al 18 posto femminile col tempo di 3.43'35, consentendogli di ottenere il terzo posto nella classifica donne.

Sempre nella Marcialonga Light, tra gli uomini da segnalare il 14° posto di Davide Colombo in 2.43'35" ed il 16° di Marco Montruccoli in 2.49'52".